

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

- GRUPPO B -
GIOCHI E ATTIVITA' PER
SVILUPPARE
CAPACITA'
DI BASE
B.2 Rosicchiare

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

Questa dispensa, più che a sviluppare una abilità, è dedicata a suggerimenti per "limitare i danni" dovuti ad uno dei più complessi problemi che si possono registrare in molti bambini e ragazzi con handicap: il continuo digrignare dei denti (anche di notte: *bruxismo*) e la masticazione compulsiva di qualunque tipo di materiale, anche non commestibile (*pica o picacismo*).

Ovviamente in un dispensa si può soltanto fornire una rassegna di materiali utili a diminuire le possibili conseguenze pericolose legate all'inserire in bocca e masticare (e inghiottire) materiali inadatti e, in svariati casi, anche potenzialmente pericolosi per la salute, oltre che sicuramente dannosi per i denti.

L'uso dei materiali masticabili non viene presentato come "la soluzione" al problema dello "rosicchiamento compulsivo" o del bruxismo ma soltanto come un mezzo potenzialmente utile nel lasso di tempo in cui questi comportamenti vengono affrontati e - si spera - risolti.

Vi sono diverse riflessioni sulle "ragioni" per cui alcuni ragazzi disabili masticano ossessivamente qualunque cosa.

Noi riteniamo potenzialmente poco utili queste "attribuzioni" di senso ad un comportamento che può essere considerato una sorta di "corto circuito" in cui la persona rimane imprigionata.

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

Il consiglio generale, che condividiamo, è quello di distogliere quanto più possibile i ragazzi disabili da questo tipo di attività a-finalistiche e potenzialmente dannose, proponendo continuamente attività che attraggano l'attenzione e che possano innescare forme di apprendimento.

Nel frattempo, come si diceva, almeno che si mastichino oggetti non dannosi, in modo da mantenere il corpo in buona salute mentre si affronta il disfunzionamento e si tenta di abilitare la persona affrancandola dalla schiavitù di questi comportamenti.

C'è però anche un diverso aspetto da considerare, se si vuole, opposto a quello finora considerato.

Ed è quello dei ragazzi che hanno problemi di scarsa forza nelle mascelle e "lassità" nella muscolatura della bocca.

In questi ragazzi, al contrario di quello che sopra si diceva, l'attività legata alla masticazione va potenziata, pur dovendosi evitare il rischio di alimentarli troppo.

In questo caso i materiali che di seguito si propongono possono favorire l'attività masticatoria del ragazzo senza rischi e senza dovergli per forza fornire qualcosa da mangiare, sia pure ipocalorico.

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

MATERIALI MASTICABILI

Come detto, vi sono in commercio oggetti prodotti con materiali specifici, che possono essere masticati senza rischi. E' impossibile ingoiarli, data la loro forma e dimensione; non si consumano, non rilasciano sostanze tossiche, possono essere insapori oppure arricchiti di sapori o colori tali da risultare più attraenti di altre sostanze o materiali.

Va ribadito: nel caso di masticatori compulsivi, bisogna porre attenzione al fatto che i sapori e i colori attraenti non finiscano per potenziare la stereotipia ma siano invece utilizzati soltanto nell'ottica della riduzione del danno: meglio masticare una sostanza non tossica piuttosto che mangiarsi tutta una matita, legno e grafite insieme; meglio tenere in bocca una collanina di materiali specificamente pensati per questo scopo piuttosto che mangiarsi una zolla di terra, radici, erbe e insetti compresi.

Nel caso di ragazzi che invece devono potenziare la muscolatura della bocca e delle mascelle, i materiali di diversi colori e profumi possono risultare attraenti e motivanti e quindi svolgere una azione positiva.



Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011



<http://specialneeds4specialneeds.com.au/>

barrette insapori



barrette al sapore di
cioccolato (esistono sapori
diversi e forme diverse)



collanina masticabile, che può
essere portata al collo e che
il bambino può masticare
quando ne sente il bisogno.



Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011



<http://thespecialneedsstore.com/>

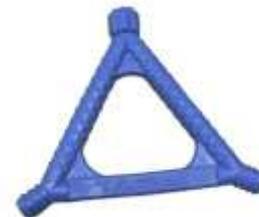
Questo arco masticabile è chiuso da un filo di alluminio che lo mantiene assicurato al collo (evitando che cada e quindi che il bambino se lo rimetta in bocca sporco). Disponibile in vari colori e sapori.



Materiali masticabili a forma di braccialetto, diversi da quello sottostante



<http://www.therapytoyshop.com/>



<http://www.therapytoyshop.com/>



Esempi di materiali pensati per stimolare la sensibilità e la motilità della bocca: hanno superfici diverse che producono stimolazioni differenti.

www.specialneedstoys.com.au/



Ministero dell' Istruzione,
dell' Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011



www.autismshop.com/



www.autismshop.com/



www.nationalautismresources.com/



www.nationalautismresources.com/



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

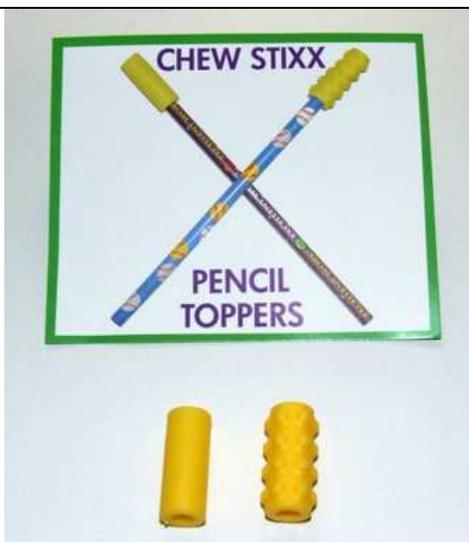
Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011



www.nationalautismresources.com/

Esistono anche materiali "più complessi" adatti a essere masticati. La scimmietta e il granchio offrono diverse stimolazioni sensoriali.



www.autismshop.com/

<http://specialneeds4specialneeds.com.au>

Sono presenti in commercio anche dei "tappi" masticabili da mettere sopra matite, penne, pennarelli, per evitare che i bambini li mastichino